Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 72

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 26 marzo 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 febbraio 1940-XVIII, n. 142.

Autorizzazione all'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « Arnaldo Mussolini », con sede in Roma, a rinunciare ad alcuni legati.

N. 142. R. decreto 19 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « Arnaldo Mussolini », con sede in Roma, viene autorizzato a rinunciare ai legati disposti in suo favore dal defunto prof. Carlo Modesto Derada e ad accettare dagli eredi legittimi la somma netta di L. 75.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 23 gennaio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Pulsano » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 8 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Masseria Pulsano » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Foggia alla ditta Rizzi Ugo fu Alfonso, al foglio di mappa n. 157, particelle nn. 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12, in vocabolo « Masseria Pulsano » per la superficie complessiva di Ha. 116.53.82, con la rendita imponibile di L. 7039,53.

Il fondo sopradescritto è diviso in due accorpamenti il primo dei quali, detto Pulsano, confina con le proprietà Scopece-Orsini Isabella, Tatozzi e con terreni già compresi nel tratturo Cervaro-Candelaro, attualmente appoderati dal Consorzio di bonifica, salvo se altri.

Il secondo accorpamento, detto « Masseria Pulsano », confina come il primo, con le proprietà Scopece-Orsini Isabella e Tatozzi, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 9 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Pulsano » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 200.000 (duecentomila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 289. — D'ELIA.

(1162)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Fuoco » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 13 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo San Fuoco, riportato nel vigente catasto rustico del comune di S. Giovanni Rotondo in testa alla ditta Società protezione animali di Napoli, al foglio di mappa n. 137, particelle nn. 4, 5, 6, per la superficie complessiva di Ha. 70.69.55 e con la rendita imponibile di L. 4144,22. Confina con la masseria S. Foco di proprietà Angeloni, col fondo Fazioli di proprietà Orsini, con la masseria Sportelli, di proprietà di Sportelli Concetta, e con la masseria Porta Grande a Capo, di proprietà di Angeloni Raffaele;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 9 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « San Fuoco » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 120.000 (centoventimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 8 Finanze, foglio n. 286. — D'ELIA

(1161)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1940-XVIII.
Facilitazioni ferroviarie per i viaggiatori diretti al Santuario del Caravaggio.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C.311/4 in data 23 febbraio 1940-XVIII;

Viste le « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato »;

Visto il R. decreto-legge 11 otobre 1934-XII, n. 1948, art. 3 comma *b*);

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello tato;

Decreta:

Art. 1.

Dal 1° maggio al 30 giugno e dal 1° agosto al 30 settembre 1940-XVIII, ai viaggiatori in partenza dalle stazioni delle ferrovie dello Stato situate nei Compartimenti ferroviari di Torino, Milano, Genova, Bologna, Venezia e Trieste, nonchè sulla linea Massa-Sarzana-Fidenza-Parma, e diretti al Santuario di Caravaggio, sono concesse le seguenti agevolazioni:

a) applicazione della tariffa n. 5 (riduzione del 50 %) per i viaggi individuali di andata-ritorno;

b) applicazione della tariffa n. 7 (riduzione del 70 %) per viaggi di andata-ritorno in gruppi di almeno 5 persone.

Le tariffe suddette sono applicabili soltanto per biglietti in servizio cumulativo ferroviario-automobilistico in destinazione di Caravaggio Santuario.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno la validità di 5 giorni se emessi da stazioni distanti non oltre 200 km. e di 10 giorni per distanze superiori.

I biglietti non saranno ritenuti validi per il ritorno se non porteranno il bollo del Santuario di Caravaggio, bollo che verrà apposto gratuitamente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1940-XVIII

Il Ministro: HOST VENTURI

(1164)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1939-XVIII.
Variazioni nella misura dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione col Consorzio Industrie Fiammiferi;

Visto il R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 71, convertito nella legge 15 aprile 1938-XVI, n. 577;

Vista la relazione 20 novembre 1939-XVIII della Commissione tecnico amministrativa prevista dai su indicati articoli 6 del R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Ritenuta l'opportunità di riesaminare innanzi la scadenza del biennio corrente i costi dei fiammiferi per adeguarli alle non prevedibili fluttuazioni del mercato, causate dalle attuali contingenze;

Decreta:

A partire dal 1° luglio 1938 e fino al 30 settembre 1939 la imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi è variata come appresso per ognuna delle seguenti unità di condizionamento:

Scatola di cartone contenente 100 cerini normali con sesquisolfuro di fosforo, da L. 0,2555 a L. 0,2487;

Scatola di legno contenente 50 cerini normali con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,1287 a L. 0,1253;

Scatola di cartone contenente 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro di fosforo, da L. 0,2584 a L. 0,2518;

Scatola di cartone contenente 100 cerini ridotti con fosforo amorfo (di sicurezza), da L. 0,2583 a L. 0,2516;

Scatola di cartone contenente 50 cerini grossi con sesquisolfuro di fosforo da L. 0,1544 a L. 0,1489;

Scatola di cartone contenente 50 cerini grossi con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,1540 a L. 0,1485;

Scatola di cartone contenente 100 cerini giganti con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,2453 a L. 0,23;

Scatola di cartone a tabacchiera contenente 50 cerini giganti con fosforo amorfo (di sicurezza), da L. 0,1324 a L. 0,1236;

Bustina di cartoncino dorato contenente 20 cerini grossetti con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,0581 a lire 0,0538;

Scatola di legno contenente 50 fiammiferi di sicurezza, di legno paraffinato del tipo svedese normale da L. 0,1146 a L. 0,1123;

Scatola di legno contenente 50 fiammiferi di sicurezza, di legno paraffinato, del tipo svedese ridotto, da L. 0,1158 a L. 0,1136;

Bossolo di cartone contenente 100 fiammiferi di legno paraffinato, con capocchia di sesquisolfuro di fosforo variamente colorata da L. 0,3293 a L. 0,3220;

Bustina di cartoncino contenente 28 fiammiferi di legno paraffinato e colorato, tipo Minerva, da L. 0,1268 a lire 0,1250;

Doppia bustina di cartoncino contenente 48 fiammiferi di legno paraffinato e colorato, tipo Minerva, da L. 0,2254 a L. 0,2221;

Busta pubblicitaria di cartoncino, contenente 20 fiammiferi di legno paraffinato e colorato, tipo Minerva gigante, da L. 0,0893 a L. 0,0832;

Scatola di cartone contenente 200 fiammiferi di legno paraffinato, variamente colorato, con capocchia di sesquisolfuro di fosforo, tipo uso-camera, da L. 0,5333 a L. 0,5207;

Scatola di legno contenente 30 fiammiferi con fosforo amorfo (di sicurezza) tipo controvento normale, da L. 0,1253 a L. 0,1203;

Scatola di legno contenente 40 fiammiferi « tizzoncini » controvento, con fosforo amorfo, di sicurezza, da L. 0,1692 a L. 0,1630;

Bustina di cartoncino contenente 20 fiammiferi di legno colorato, controvento, del tipo Minerva, da L. 0,1084 a L. 0,1047;

Astuccio contenente un rotolo di 100 fiammiferi di cartone colorato e paraffinato con accensione a strappo, da L. 0,4388 a L. 0,4269;

Astuccio contenente un rotolo di 200 fiammiferi del tipo sopra indicato, da L. 0,7995 a L. 0,7761;

Astuccio contenente un rotolo di 300 fiammiferi del tipo sopra indicato, da L. 1,185 a L. 1,1505;

Busta, astuccio o gamella di cartoncino contenente 100 fiammiferi di legno solforati, con sesquisolfuro di fosforo, da L. 0,1429 a L. 0,1401.

Art. 2.

Con successivo decreto saranno stabilite le quote d'imposta per il periodo 1° ottobre 1939-30 giugno 1940.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 dicembre 1939-XVIII.

Il Ministro: DI REVEL

(1168)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1940-XVIII.

Istituzione di speciali tariffe ferroviarie per i viaggi da Torino a Madonna della Scala e viceversa.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la proposta della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) di cui la relazione n. C. 311.28571.4 del 25 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;

Visto il decreto interministeriale n. 483 del 1° agosto 1939-XVII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad applicare per i biglietti dalle stazioni di Torino Porta Nuova e Torino Lingotto per Madonna della Scala e viceversa i seguenti prezzi speciali di 3ª classe, già in vigore per Chieri:

corsa semplice	L.	4,80
andata-ritorno	»	6,50

Art. 2.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato stabilirà la durata e la decorrenza del provvedimento.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

(1163)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1940-XVIII.

Disposizioni concernenti la caccia e la cattura del coniglio selvatico in provincia di Ravenna.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Ravenna, in data 16 gennaio 1940-XVIII, n. 157, intesa ad ottenere la inclusione del coniglio selvatico tra gli animali nocivi, a termini dell'art. 4 del sopracitato testo unico, limitatamente al tenimento demaniale « Pineta di Ravenna »;

Visto il parere del Comitato centrale della caccia, espresso in data 1° marzo 1940-XVIII;

Decreta:

Il coniglio selvatico viene annoverato tra gli animali nocivi, limitatamente al comprensorio della « Pineta demaniale di Ravenna ».

La caccia e la cattura della specie medesima, in tempo di divieto, sono regolate, pertanto, dall'art. 25 del citato testo unico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(1166)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1940-XVIII.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dalla Società anonima « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Società di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, tendente ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita abbinata ai Buoni del Tesoro novennali 5 % 1949;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e dei premi lordi;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla Società anonima « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze:

Tariffa mista, a premio annuo, abbinata ai Buoni del Tesoro novennali 5 % 1949, relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, se a tale epoca l'assicurato è in vita, o immediatamente, in caso di premorienza.

Roma, addì 16 marzo 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: AMICUCCI

(1165)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1940-XVIII.
Proroga dei termini per la presentazione delle dichiarazioni e delle planimetrie di unità immobiliari urbane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939-XVII, n. 1249, con il quale è stata disposta in tutto il Regno l'esecuzione a cura dello Stato dell'accertamento generale dei fabbricati urbani, rivalutazione del relativo reddito e formazione del Nuovo catasto edilizio urbano;

Visto il decreto Ministeriale 11 ottobre 1939-XVII con il quale vennero fissate le date di presentazione delle denuncie e delle planimetrie di cui agli articoli 3, 6, 7 e 10 del predetto Regio decreto-legge;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni di unità immobiliari urbane è prorogato al 31 marzo 1940-XVIII.

I termini per la presentazione delle planimetrie di unità immobiliari urbane sono stabiliti rispettivamente:

al 30 aprile 1940-XVIII per le unità immobiliari urbane situate nei Comuni che nel censimento del 21 aprile 1936-XIV risultarono con popolazione residente di oltre 20.000 abitanti;

al 31 maggio 1940-XVIII - per le unità immobiliari urbane situate nei Comuni che nello stesso censimento risultarono con popolazione residente da 5001 a 20.000 abitanti;

al 30 giugno 1940-XVIII per le unità immobiliari urbane situate nei Comuni che nel predetto censimento risultarono con popolazione residente fino a 5000 abitanti.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni e delle relative planimetrie dei fabbricati di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, è prorogato al 30 giugno 1940-XVIII.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII

(1130) *Il Ministro*: DI REVEL

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 136.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 202 - Data: 28 settembre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Trieste - Intestazione: Gomezel Antonia di Giovanni - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 44662 - Data: 22 marzo 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Torino - Intestazione: Cauda Carlo-Luigi fu Valerio - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 515 - Data: 26 dicembre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Caltanissetta - Intestazione: Sinatra Calogero fu Antonino - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 - Data: 19 novembre 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Caltanissetta - Intestazione: Maira Cataldo - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2156 - Data: 17 luglio 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Bari - Intestazione: Chiaia Vincenzo - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22788 - Data 18 novembre 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Roma - Intestazione: Caramanica Ascanio fu Carlo - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 504.

Numeri ordinali portati dalle ricevute: 2117, 2118 Data: 10 ottobre 1939 - Ufficio che rilasciò le ricevute: Regia tesoreria, Avellino Intestazione: Pugliese Gennaro fu Michele - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 1100 e L. 100

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 3346 - Data: 21 dicembre 1939 · Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Como - Intestazione: Bernasconi Lucia fu Maurizio - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10333 · Data: 21 luglio 1939 · Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Lucca - Intestazione · Galli Mario fu Domenico - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L 100

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 121 - Data: 24 agosto 1939 Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria, Terni - Intestazione: Manni Angela fu Giosafat - Titoli del debito pubblico: quietanze, capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 257 · Data: 21 settembre 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza, Palermo · Intestazione: Sciarratta Amelia - Titoli del debito pubblico: 4 certificati Red. 3,50, capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 64 Data: 10 novembre 1939 · Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza, Vercelli - Intestazione: Bider Augusto fu Ignazio Titoli del debito pubblico: 8 cartelle Red. 3,50, capitale L. 37.300.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 8 marzo 1940-XVIII

(1039) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 66

del 21 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	73,25
Francia (Franco)	41,55
Svizzera (Franco)	444 —
Argentina (Peso carta)	4,64
Belgio (Belgas)	3,3725
Canadà (Dollaro)	16,05
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	75,12
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,512
Portogallo (Scudo)	0,6818
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,497
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio Clearing) dal 14-3-1940	192,31
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,55
Id. 3,50 % (1902)	69,375
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Id. 5 % (1935)	91,05
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,10
Id. Id 5 % (1936)	92,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,25
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	90,925
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,55
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,90
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,775
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,475

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della Proprietà intellettuale

ELENCO n. 13 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica, pubblicato ai sensi dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
17 marzo 1939	India Tyre & Rubber Co. Ltd., ad Inchinnan, Scozia (Gran Bretagna).	Copertone di gomma specialmente per ruota di bicicletta, presentante una superficie di scorrimento costituita da quattro file di blocchetti esagonali allungati uniti fra loro da strette barre e la cui parete laterale ha tre scanalature poco profonde concentriche sotto una nervatura sollevata. (Rivendicazione di priorità dal 18 ottobre 1938 n. 831444, Gran Bretagna).	17421
17 » »	India Tyre & Rubber Co. Ltd. ad Inchinnan, Scozia (Gran Bretagna).	Copertone di gomma principalmente per ruota di bicicletta, presentante una superficie di scorrimento formata da una nervatura centrale di forma ondulata e munita d'intaccatura in lati opposti che sono sfalsate l'una rispetto all'altra. (Rivendicazione di priorità dal 1° novembre 1938, n. 831610 Gran Bretagna).	17422
19 giugno 1939	Ditta Bata a. s. a Zlin (Moravia).	Disegno di tessuto formato di ritagli di cuoio o simile materiale di forma anulare di tinta alternata sovrapponentisi per metà, legati da un intreccio orizzontale e verticale di strisciolinе dello stesso materiale in una terza tinta contrastante. Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17423
14 » »	Ratto Giovanni a Chiavari (Genova).	Raccordo a giunto conico e con guarnizione di testa senza saldatura per tubi flessibili.	17424
14 luglio »	Soc. An. Afast a Torino.	Calzatura da riposo foderata in pelliccia, con tomaia limitata ad un orlo ondulato e scoprente la punta del gambaletto, con grosse cuciture a sopragitto sull'orlo della tomaia e su una cordonatura disposta sulla punta del gambaletto.	17425
14 » »	Soc. An. Afast a Torino.	Calzatura da riposo foderata in pelliccia con tomaia bassa divisa e con gambaletto guarnito di una fascia superiore e da un cordone disposto sulla mezzeria anteriore provvisto di chiusura a fermaglio scorrevole nella parte posteriore.	17426
1 agosto »	Egidi Renato a Roma.	Tenda estiva per automobili aperte.	17427
7 » »	Schriftguss K. G. vorm. Brüder Butter a Dresda (Germania).	Serie di caratteri tipografici a caratteri di fantasia leggermente obliqui con corpo di spessore variabile.	17428
26 » 1938	Schriftguss K. G. vorm. Brüder Butter a Dresda (Germania).	Serie di caratteri tipografici a caratteri dritti costituiti da un corpo di spessore medio e da parti di spessore minore.	17429
31 » »	Schriftguss K. G. vorm. Brüder Butter a Dresda (Germania).	Serie di caratteri tipografici, a caratteri dritti costituiti da un corpo formato da una linea bianca contornata da due linee nere di spessore costante.	17430

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
12 agosto 1939	Ciocca Giuseppe a Cassano d'Adda (Milano)	Biposto smontabile per biciclette.	17431
28 » »	Invictus S. A. a Milano	Tamburo cernitore magnetico di materiali ferrosi munito di una corona di elettromagneti disposti per gruppi secondo generatrici di esso.	17432
29 luglio »	Pelliconi Angelo a Bologna.	Supporto per catarifrangente stampato in un unico pezzo con profilo a siluro e appendici d'attacco al parafango in modo da consentire il ricambio del catarifrangente stretto con un bulloncino senza togliere il supporto.	17433
4 agosto »	Ferragamo Salvatore a Firenze.	Zeppa uso tacco per sostegno di calzature femminili, in sughero od altro, decorato con specchi.	17434
26 ottobre 1938	H. Berthold Messinglinienfabrik und Schriftgiesserei A. G. a Berlino.	Serie di caratteri tipografici a caratteri di fantasia leggermente inclinati costituiti da un corpo pieno di spessore variabile.	17435
26 » »	Stocke Metallwarenfabriken Hugo U. Kurt Henkels a Wuppertal-Elberfeld (Germania).	Fibbia per calzature, a cornice quadrangolare con i lati maggiori allargati in corrispondenza di due vertici sovrapposti.	17436
6 » 1939	Ditta: Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con allineamento di velocipedi stilizzati. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17437
6 » »	Ditta: Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con righe di foglie a cuore interrompenti nastri ad esse paralleli. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristiche del disegno stesso).	17438
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato con sagome irregolari nei colori viola, rosso mattone sfumato, giallo limone, azzurro e verde su fondo nero a cui si sovrappongono quadratini bianchi con effetto di reticolo di televisione.	17439
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato con scacchiera o reticolato a contorni dentellati, formante motivo arlecchino scozzese, nei colori celeste, turchino, rosso mattone, rosa ciclamino, con ombreggiature nere e pennellate a svolazzi sovrapposti in una gradazione chiarissima degli stessi colori.	17440
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo	Disegno di tessuto decorato con pennellate di bianco opaco su chiazze nei colori ciclamino sfumato, rosso fiamma, verde, azzurro e azzurro cobalto.	17441
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo)	Disegno di tessuto decorato con fondo nero, con quadri scozzesi segnati da pennellate nei colori verde, azzurro e ciclamino, tutti in due gradazioni e riempiti con fiorellini in azzurro, verde e ciclamino in due gradazioni con foglioline verdi stilizzate sul fondo e nei quadri.	17442
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo)	Disegno di tessuto decorato ad effetto di pittura con bolli neri macchiati alternativamente in bianco e rosa, bianco giallo verde, bianco rosso mattone e azzurro, rosa e ciclamino, su una tavolozza nei colori azzurro, nocciola, rosa, rosso mattone, ciclamino giallo e verde.	17443

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
5 ottobre 1939	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato con corone di margherite bianche ombreggiate in grigio stampate su chiazze nei colori ciclamino con ombreggiature nere e rosa, verde con ombreggiature nere e verde chiaro, azzurro con ombreggiature celesti.	17444
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato con fiori nei colori azzurro, rosa chiaro e rosa carico, giallo e arancione su fondo verde con reticolo nero, con effetto di televisione.	17445
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato a fondo nero con fiori stilizzati con sfumature nere, rosa, azzurre, verdi e gialle a chiazze rosse, che formano una rigatura verticale ad effetto di piegatura.	17446
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto decorato a fondo nero con mazzi di fiori rosa, gialli, azzurri e foglie verdi annodati con nastro bianco formante volute tra un mazzo e l'altro.	17447
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto ad effetto di pittura decorato con pennellature di bianco opaco su chiazze nei colori verde mare, azzurro e ciclamino rispettivamente in tonalità più chiara e più scura spruzzate di nero.	17448
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto a fondo bianco con effetto di pittura decorato con rami e foglioline nei colori giallo, celeste, azzurro, rosa, ciclamino e verde e piccole pennellate nere sfumate interposte.	17449
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Cuneo).	Disegno di tessuto ad effetto di pittura decorato con girandole multicolori di fuochi d'artificio nei colori arancione, ciclamino, rosa, giallo limone, verde mare, celeste, azzurro e nero.	17450
5 » »	Miroglio Giuseppe ad Alba (Como).	Disegno per tessuto, tipo pittura a fascie trasversali, alternativamente formate da fiorellini nei colori azzurro, giallo, verde, ciclamo, rosa e nero, e da una fila di libri stilizzati visti sul dorso in grigio.	17451
16 » »	Salieri Natale a Castel S. Pietro (Bologna).	Sedile privo di gambe a schienale pieghevole per gradinate, spiaggia e simili.	17452
11 » »	Ditta Enna di Manfredini Pia a Milano.	Disegno di tessuto decorato con coppie di barre parallele su fondo a pallini, regolarmente spaziati e in tinte alterne. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17453
23 » »	Braconi Ruggero a Bologna	Portamonete-borsetta, a base piana, con chiusura rapida a mezzo di un cordoncino, e di sicurezza a mezzo di una linguetta munita di automatico.	17454
24 » »	Stocko Metallwarenfabriken Hugo U. Kurt Henkels a Wuppertal-Elberfeld (Germania).	Fibbia per calzature, con il dorso diviso in due parti mediante un piccolo rialzo longitudinale.	17455
26 » »	Turchi Giulio a Roma	Sopratacco di gomma con segmento girevole ad incastri.	17456
19 » »	Società Italiana Pirelli Anonima a Milano	Battistrada per coperture pneumatiche costituito da una banda periferica centrale di blocchetti pentagonali irregolari, fiancheggiata da nervature e da blocchetti rettangolari.	17457

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
20 ottobre 1939	Pelizzoni Ernesto a Milano.	Fanale elettrico per veicoli, con l'involucro aerodinamico munito al vertice di una vite di manovra spingente una pila cilindrica contro il contatto di testa della lampadina in antagonismo a molla.	17458
25 » »	Ditta Sisan a Milano	Disegno di tessuto decorato con grandi corolle stilizzate di margherite su fondo pieno di minori corolle di margheritine egualmente spaziate. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso)	17459
27 » »	Flasner Edoardo a Milano	Piede snodato, in alluminio o simile, servente a reggere la bicicletta da fermo, e montato stabilmente sulla stessa.	17460
25 » »	Ditta Sisan a Milano	Disegno di tessuto decorato con pieno di nastri ombreggiati formanti anse ed angoli retti, regolarmente disposti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17461
14 » »	Soc. An. Stabilimenti di Rumianca a Torino.	Scatola piatta a base quadrata con spigoli smussati e lati arcuati, per articoli di profumeria e igiene.	17462
16 » »	Costruzioni meccaniche F.lli Bosio a Torino.	Apparecchio per la prova degli iniettori di motori Diesel comprendente su un basamento la pompa ad alta pressione fungente da supporto del serbatoio e del manometro.	17463
17 » »	S. A. S. Società Anonima Segnalazioni a Milano.	Occhio di bue per fanali di forma concavo convessa con nervature a spicchi concavi sulla faccia concava.	17464
23 » »	Fabbriche Riunite Industria Gomma Torino « Walter Martiny Industria Gomma Spiga Sabit Life a Torino.	Calzatura invernale con tomaia allacciata di stoffa ad alto collo rovesciabile e di tinta diversa e con suolone di spugna di gomma.	17465
24 » »	Soc. An. Officine di Villar Perosa a Torino.	Registratore di cassa azionato a mano del tipo a leve con base parallelepipeda e settore sostanzialmente cilindrico nella parte superiore.	17466
26 » »	Pellotti Riccardo a Genova.	Giacca per cacciatori con carniere separato sospeso per mezzo di tiranti all'interno del dorso.	17467
30 » »	Paioli Ricciotti a Bologna.	Dispositivo salva calzoni, a forma stellare, da applicarsi alle pedivelle delle biciclette o veicoli analoghi, con fissaggio a mezzo di bulloncino passante fra due orecchiette del dispositivo.	17468
30 » »	Paioli Ricciotti a Bologna.	Coprichiavetta salvacalzoni applicabile alle teste delle pedivelle dei velocipedi, tricicli o veicoli simili, a mezzo di un corsoio scorrevole in guide di cui è munito il dispositivo.	17469
31 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con disseminato di piccole ellebori con esile gambo. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristiche del disegno stesso).	17470
31 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con foglie di vite e dischi con aspetto di grappoli su fondo pieno di cerchietti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17471

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
31 ottobre 1939	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con bande a clessidra di astri stilizzati. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17472
31 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con fondo pieno di figure femminili stilizzate con ampia gonna con aspetto di ridda di ballerine. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17473
31 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con fregi parallelamente allineati di grossi omega congiunti a piccoli astri. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17474
31 » »	Dunlop Rubber Co. Ltd. a Fort Dunlop Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione di gomma per ruota di veicolo costituito da nervature passanti in direzione inclinata da lati opposti del cerchione ciascuna divisa in tre blocchi da scanalature superficiali. Rivendicazione di priorità dal 28 luglio 1939 brev. 836560, (Gran Bretagna).	17475
12 » »	Patrone Adriano a Bologna.	Apparecchio con accumulatori a caricamento automatico, atto a fornire corrente elettrica per illuminazione di locali di ogni genere, nel momento in cui venga a mancare la corrente elettrica della rete.	17476
7 novembre »	Gianninone Mario a Milano.	Poltrona specialmente adatta per auditori, teatri e simili, avente lo schienale superiormente rettilineo.	17477
» » »	Gianninone Mario a Milano	Serie di poltrone per auditori, teatri e simili, aventi lo schienale che appare rettilineo ed unico superiormente.	17478
9 » »	Ditta Eredi di Paolo Marzorati Como.	Disegno di tessuto crespo ad armatura combinata con rovescio satinato.	17479
11 » »	Mostaccio Rodolfo a Torino.	Fanalino elettrico per cicli, comprendente un corpo cavo, in bachelite, o simili, in forma di paraboloide con rigonfiamento inferiore e con alloggiamento eccentrico per la pila.	17480
9 » »	Silvani Osvaldo a Milano.	Gruppo di attacco per autopompe di minimo ingombro col corpo in un sol pezzo.	17481
30 » »	Mattalia Cesare a Torino.	Borsa per sciatori di forma arcuata per adattarsi al corpo.	17482
15 » »	Soc. Italiana Pirelli Anonima, a Milano	Battistrada per coperture pneumatiche con banda mediana comportante una fila di blocchetti esagonali e delle solcature sostanzialmente a forma di « y » ai lati delle quali si dipartono dei sottili intagli.	17483
15 » »	Soc. Italiana Pirelli Anonima, a Milano	Battistrada per coperture pneumatiche con banda mediana formata da nervature diritte, da nervature ondulate e da blocchetti trapezoidali, in alcune nervature ed in alcuni blocchetti sono praticati dei sottili intagli.	17484
24 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con campo regolare di rotalie. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17485

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
2 dicembre 1939	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno rappresentante una scena di villaggio alpino coperto dalla neve e cielo buio costellato di grossi fiocchi. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17486
30 novembre 1939	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con pieno di margherite quadripetali con gambo rigido, e foglie cilindriche in direzione opposta. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17487
30 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con corolle di zinnie stilizzate. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17488
30 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con pampini e viticci in direzioni opposte. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17489
30 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con nastri paralleli sostenenti piccoli frutti sferici con foglioline regolarmente spaziati. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17490
30 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con spaziatura regolare di capsule di cotone a direzione uniforme. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17491
30 » »	Ditta Sisan a Milano.	Disegno di tessuto decorato con fiori e frutti di papaveri sonniferi con lunghi gambi intrecciati e parallelamente disposti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori e le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17492
5 dicembre »	Ditta Seterie Texor a Como.	Fazzoletto in raion con disegno floreale avente l'andamento di un «S» ripetuto in serie. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17493
5 » »	Ditta Seterie Texor a Como.	Fazzoletto in raion con disegno floreale a grandi fiori connessi a foglie disposte a cornucopia. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17494
5 » »	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno a fiori di anemoni su fondo scuro. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17495

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	NUMERO del registro attestati
5 dicembre 1939	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno di fiori singoli grandi e piccoli, individualmente ben staccati tra di loro, con fondo occupato da dischi disuguali in tinta scura. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17496
5 » »	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno a pal line disposte agli angoli di quadrati i cu lati sono in parte tracciati ad una linea oppure a due linee. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17497
5 » »	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno a figure indistinte tra vortici di maculazioni seguenti linee di corrente. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17498
5 » »	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno cosparso di forbici nere e bianche, fiori e ritagli di fiori e foglie in minuscoli frammenti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17499
5 » »	Soc. An. Ettore Biscaldi a Milano.	Tessuto di seta stampato con disegno raffigurante pezze di stoffa a boccole pendenti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	17500

(1139)

Il direttore: A. ZENGARINI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca industriale Lucana, Florentino, Reale, Gallo, Melazzi, D'Imperio, in liquidazione, con sede in Lauria (Potenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, di pari data, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca industriale Lucana, Florentino, Reale, Gallo, Melazzi, D'Imperio, società in nome collettivo con sede in Lauria (Potenza) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Dispone:

I signori dott. Giovanni Scaldaferri, don Nicola Fittipaldi fu Enrico e Giuseppe D'Auria fu Carlo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca industriale Lucana, Florentino, Reale, Gallo, Melazzo, D'Imperio, in liquidazione, società in nome collettivo, avente sede in Lauria (Potenza), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1181)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Siculiana (Agrigento), Calascibetta, Nicosia e Troina, in provincia di Enna.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del

Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Dispone:

1) Il cav. Domenico Caruana fu Antonino, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Siculiana (Agrigento);

2) Il signor Giuseppe Speciale fu Giuseppe, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Calascibetta (Enna);

3) Il barone Giuseppe La Motta fu Gaetano, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nicosia (Enna);

4) Il geom. Luigi Russo di Pasquale, è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Troina (Enna).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 marzo 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1182)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ISTITUTI DI PREVIDENZA

Concorso per 2000 posti in colonie marine e montane

La Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza nella stagione estiva 1940-XVIII - manterrà in colonie marine o montane tenute dal Partito Nazionale Fascista fanciulli e fanciulle figli od orfani di iscritti all'Opera di previdenza dei personali civile e militare dello Stato.

A tale scopo essa bandisce un concorso per 2000 posti, regolato dalle seguenti norme:

1) possono fare domanda di partecipazione al concorso soltanto gli iscritti all'Opera di previdenza in attività di servizio, impiegati civili di ruolo, ufficiali in s.p.e. di grado non superiore al settimo, e i marescialli, nonchè le vedove degli iscritti di dette categorie per figlioli che abbiano compiuto il settimo anno e non superato il dodicesimo, quali siano riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo e simile, e non siano affetti da malattie contagiose;

2) la domanda potrà essere fatta anche per l'ammissione per più di un figlio e propriamente per due figli se l'iscritto o la vedova abbia a carico più di tre figli, e per tre figliuoli se il numero dei figli a carico sia maggiore di cinque;

3) l'iscritto dovrà presentare all'Amministrazione da cui dipende una domanda in carta libera corredata dai seguenti documenti esenti da bollo:

a) estratto dell'atto di nascita dell'aspirante;

b) estratto dell'atto di matrimonio dei genitori;

c) certificato medico redatto sul modulo attergato alla presente circolare;

d) documenti che comprovino l'appartenenza dell'aspirante alle organizzazioni della G.I.L.

Nella domanda devono essere indicati il grado, la qualifica, ed il preciso indirizzo dell'istante ed esplicitamente dichiarato che si esonera la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, in caso di concessione del beneficio, da ogni responsabilità per danni, malattie od infortuni in cui il beneficato possa incorrere, eventualmente, durante la permanenza in colonia;

4) nel trasmettere l'istanza, l'Amministrazione da cui il richiedente dipende dichiarerà espressamente sulla istanza stessa che il richiedente è di ruolo, specificando inoltre quali siano il grado, la qualifica e lo stipendio dell'iscritto e quali siano le persone di famiglia a carico, ed esprimendo un giudizio sullo stato economico dell'iscritto stesso;

5) le vedove degli iscritti dovranno inviare al segretario della Federazione dei Fasci di combattimento l'istanza come sopra redatta e i documenti indicati al n. 3, nonchè il certificato di morte del marito, un certificato municipale di notorietà da cui risulti la situazione di famiglia, ed un certificato da cui risulti il grado e la qualifica del marito;

6) le domande dirette alla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza saranno raccolte in ciascuna Provincia presso il comandante federale della Gioventù italiana del Littorio.

Si avverte che non potranno essere comprese nel concorso le domande che non si trovassero presso il comandante federale della Gioventù italiana del Littorio di ciascuna Provincia entro il 30 aprile 1940-XVIII, ovvero, pur essendo ivi pervenute entro tale data, non siano regolarmente documentate.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza deciderà insindacabilmente in merito alla scelta dei fanciulli da ammettere alle colonie.

L'ammissione o la permanenza in colonia è, poi, subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

Roma, addì 15 marzo 1940-XVIII

Il direttore generale: BONANNI

CERTIFICATO MEDICO

per l'invio in colonie marine o montane di fanciulli dai 7 ai 12 anni, figli ed orfani di iscritti all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato.

(Da rilasciarsi da un medico provinciale, da un ufficiale medico in attività di servizio oppure da un ufficiale sanitario o da un medico condotto).

1 - Cognome, nome e qualifica del richiedente.	. . . .
2 - Cognome, nome ed età del fanciullo.	. . . .
3 - Stato generale di salute del fanciullo, con indicazione dei fatti costituzionali o delle note morbose che consigliano la cura climatica (marina o montana e fino a quale altitudine).	. . . .
4 - E' stato vaccinato e quando rivaccinato?	. . . .
5 - E' affetto da tubercolosi polmonare o laringea?	. . . .
6 - E' affetto da malattie oculari contagiose?	. . . .
7 - E' affetto da malattie contagiose della pelle?	. . . .
8 - Nella eventualità che sia stato affetto da malattia infettiva è trascorso il periodo massimo del pericolo del contagio?	. . . .
9 - E' comunque affetto da malattie diffusibili pericolose per la comunità?	. . . .
10 - E' affetto da epilessia, da forme di debolezza psichica grave e neuropsicosi?	. . . .
11 - Soffre di enuresi?	. . . .

. . . . li 1940-XVIII

(*) Visto: . . . .

IL MEDICO

Bollo d'ufficio . . . .

(cognome e nome)

(qualifica)

(*) *N. B.* — La firma del medico deve essere autenticata, in esenzione da bollo, a seconda dei casi:
— per il medico provinciale, da S. E. il Prefetto;
— per l'ufficiale medico, dall'Autorità militare dalla quale dipende;
— per il medico comunale, dal Podestà.

(1173)

MINISTERO DELLE FINANZE

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a 50 posti di volontario doganale, gruppo B, indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 4 novembre successivo, col quale venne indetto un concorso per esami a 50 posti di volontario doganale;

Visto il decreto Ministeriale 11 novembre stesso anno, registrato alla Corte dei conti il 22 detto, col quale venne nominata la relativa Commissione esaminatrice;

Visto il comma 6° dell'art. 130 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, relativo al regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Considerato che il presidente della Commissione esaminatrice cav. di gr. croce dott. Ivo Bagli, direttore generale delle Dogane ed Imposte indirette, per ragioni del suo ufficio, è impossibilitato a presenziare per qualche tempo le operazioni della Commissione stessa;

Decreta:

Il gr. uff. Balbi Alberto, ispettore generale amministrativo presso la Direzione generale delle Dogane ed Imposte indirette sostituisce il cav. di gr. croce dott. Bagli Ivo nella qualità di residente della Commissione esaminatrice del concorso a 50 posti di volontario doganale — gruppo *B* — indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(1184)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ripristino delle funzioni di presidente della Commissione giudicatrice del concorso a 50 posti di volontario doganale, gruppo B, del cav. di gr. croce dott. Bagli Ivo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto n. 2528 del 4 marzo 1940-XVIII;

Considerato che sono cessate le ragioni di impedimento per le quali il cav. di gr. croce dott. Ivo Bagli, direttore generale delle Dogane e Imposte indirette, venne sostituito nella qualità di presidente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a 50 posti di volontario doganale — gruppo *B* — indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII;

Decreta:

Il cav. di gr. croce dott. Bagli Ivo, direttore generale delle Dogane ed Imposte indirette, riprende le funzioni di presidente della Commissione esaminatrice del concorso a 50 posti di volontario doganale — gruppo *B* — in sostituzione dell'ispettore generale amministrativo presso la Direzione generale delle Dogane ed Imposte indirette gr. uff. Balbi Alberto.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(1185)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Errata-corrige

Nell'elenco degli ammessi al concorso a sei posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 18 marzo 1940-XVIII, pag. 1080, leggasi anche il nome — erroneamente omesso — del signor Libohova Ali Neki, fra quelli dei candidati Iezzi Alberto e Ludovici Antonio.

(1183)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatorie di merito relative al corso d'istruzione tenuto per gli allievi fuochisti delle Ferrovie dello Stato risultati vincitori del concorso di cui al decreto Ministeriale 9 novembre 1937-XVI, n. 1199.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale in data 9 novembre 1937-XVI, n. 1199, che approva le norme per il concorso a 500 posti di fuochista in prova.

Vista la relazione presentata dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG.040-24-47782 in data 22 febbraio 1940-XVIII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

Sono approvate le annesse graduatorie di merito del concorso a 500 posti di fuochista in prova.

Roma, addì 27 febbraio 1940-XVIII

Il Ministro: Host Venturi

GRADUATORIE DI MERITO

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Ancona:

1. Draghi Mario
2. Burattini Leonardo
3. Maurelli Angelo
4. Angelelli Dino
5. Marinacci Fulvio
6. Baldassarre Mario
7. Pasqualoni Filippo
8. Giansanti Nando
9. Di Zenobio Ercole
10. Cacciamani Dandolo
11. Berardocco Stefano
12. Massini Renato
13. Barbotti Elio
14. Mobili Renato
15. Favorito Francesco
16. Valentini Valeriano
17. Argentati Alberto
18. Ciasca Cesare
19. Binarelli Mariano
20. Badaloni Ettore

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Bologna:

1. Fazzi Dante
2. Monari Giuliano
3. Diolaiti Augusto
4. Barbolini Fernando
5. Massarenti Anselmo
6. Filippini Mario, della graduatoria del Comp. Trieste.
7. Venturi Armando
8. Boncagli Renato
9. Bernardi Mario
10. Pesci Walter
11. Bergonzoni Elio
12. Presepi Agostino
13. Guizzardi Ettore
14. Betti Giulio
15. Macerata Gino
16. Giovannini Pietro
17. Mazzanti Lido
18. Pacchioni Bruno
19. Valentini Aldo
20. Leoni Alberto, del concorso di cui al D. M. 2046-1937
21. Matteuzzi Marino
22. Bugli Amleto
23. Scanabissi Renato
24. Dondè Marcello
25. Freddi Francesco
26. Faggioli Ubaldo
27. Marchignoli Edmondo
28. Maffi Guerriero
29. Bottonelli Gaetano
30. Balboni Mario
31. Mignani Giovanni

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Catania:

1. Testaverde Giovanni
2. Cortese Francesco
3. Asta Agostino
4. Tomasello Antonino
5. Ardini Francesco
6. Megna Gaetano
7. Raciti Giuseppe
8. Puliatti Antonino
9. Prizzi Luigi
10. Finanze Giovanni
11. Cosentino Agatino
12. Scarantino Michele
13. Belsito Francesco
14. Sposito Alfio
15. Lombardo Antonio
16. Grimaldi Francesco
17. Cosentini Salvatore
18. Terramagra Mario
19. Giachinta Giuseppe
20. Petrulli Vincenzo

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Firenze:

1. Logi Remo
2. Volterrani Sergio
3. De Scalzi Urano
4. Monaldi Rolando, del concorso di cui D. M. 2046-1937
5. Vannucci Sider
6. Marchetti Renato
7. Scarpini Giovanni
8. Falevolti Ezio
9. Bellucci Raffaello
10. Ceccarelli Ilio
11. Mura Pietro, dalla graduat. della Deleg. di Cagliari
12. Barsali Mauro
13. Culotta Giovanni
14. Bellini Mario
15. Faccioli Athos
16. Giangrandi Luigi, del concorso di cui D. M. 2046-1937
17. Chiti Renzo
18. Mannori Adriano
19. Strazzera Pietro, dalla graduat. Deleg. di Cagliari
20. Brundu Enrico, dalla graduat. Delegaz. di Cagliari
21. Chesi Tullio
22. Lancia Vinicio
23. Innocenti Mario
24. Grazzini Aldo
25. Cocco Antonio, dalla graduat. Delegaz. di Cagliari
26. Perseo Eugenio, dalla graduat. Delegaz. di Cagliari
27. Ercoli Guido
28. Dini Giulio
29. Deplano Renzo, della graduat. Delegaz. di Cagliari
30. Pau Luigi, della graduat. Delegaz. di Cagliari
31. Piu Giovanni Antonio, graduat. Delegaz. di Cagliari
32. Pellegrini Pellegrino
33. Petrucciani Luigi
34. Acciaro Enrico, della graduat. Delegaz. di Cagliari
35. Bonacchi Mario

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Foggia:

1. Valentini Vittorio
2. Paradiso Savino, della graduat. Compartim. di Napoli
3. Monaco Vincenzo
4. Erriquez Attilio
5. Costantini Ferdinando
6. Iacobazzi Giuseppe
7. Valente Michele
8. Quintavalle Oronzo
9. Rossi Albino
10. Raspatelli Vittorio
11. Marsilio Leonardo
12. Giberti Alfio
13. Solimando Aldo
14. Fasano Renato
15. Troiano Michele, del concorso di cui D. M. 2046-1937
16. La Salandra Mario
17. Trisciuzzi Vito

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Genova-Brignole:

1. Minetti Nicolò
2. Rissone Mario
3. Pelacchi Aristide
4. Schiappacassa Virginio
5. Ratto Libero
6. Fossati Gio. Battista
7. Gattorno Attilio
8. Mantelli Francesco
9. Casale Giuseppe
10. Peruch Alfredo
11. Penna Luigi
12. Maschero Bruno
13. Palmero Giovanni
14. Boggia Renato
15. Cubelli Gerardo
16. Orlando Domenico
17. Ratti Gio. Battista
18. Moreschi Federico
19. Fava Antonio
20. Gennari Tullio
21. Siri Mirko
22. Tellini Roberto
23. Bargagna Brunello
24. Luperi Ugo
25. Nasorri Vittorio, del concorso di cui D. M. 2046/1937
26. Ferlini Pietro
27. Bisio Romualdo
28. Gori Dino

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Milano C.:

1. Ricci Giuseppe
2. Ferina Ambrogio
3. Melidona Antonino
4. Vercesi Giulio
5. Martini Pierino
6. Ferrari Virginio
7. Orsini Luigi
8. Baldi Aldo
9. Prandi Lino
10. Giometti Carlo, dal concorso di cui D. M. 2046/1937 della graduatoria di Torino
11. Botta Primo
12. Roncato Ottorino
13. Albertini Aroldo
14. Morea Amedeo
15. De Martini Bruno
16. Caporali Agordino
17. Bonomi Giuseppe
18. Savini Mario
19. Cattani Felice
20. Ferrari Germano
21. Carcano Antonio
22. Genuardi Gioacchino
23. Abruzzi Giovanni
24. Manganaro Antonio
25. Cristina Giulio
26. De Crescenzo Michele
27. Bertaiola Cesare
28. Franceschetti Giuseppe
29. Ranzani Aldo
30. Pedroli Aldo
31. Parenti Artemio
32. Arlandini Giovanni
33. Coretta Alfredo
34. Pedretti Giuseppe
35. Zambelli Bruno

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Milano smistamento:

1. Faccioli Carlo
2. Cominotti Giulio
3. Mussini Carlo
4. Poggi Lorenzo
5. Valle Bruno
6. Guagnini Oreste
7. Carbone Giovanni
8. Poli Giuseppe
9. Borloni Ernesto
10. Ferranti Augusto
11. Tobia Celeste
12. Proni Francesco
13. Biotti Angelo
14. Oggioni Libero
15. Guarneri Cedrino
16. Setmani Romolo
17. Salvaderi Alessandro
18. Fagioli Luigi
19. Crola Luciano
20. Mazza Francesco
21. Davidi Guerrino
22. Zemblini Rino
23. Torrielli Natale
24. Pozzi Silvio
25. Camagna Medardo
26. Costa Francesco
27. De Agostini Remigio
28. Garini Giovanni

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Napoli smistamento:

1. Gigliano Angelo
2. Marotti Nazzareno
3. Piscopo Gennaro
4. Forino Gaetano
5. Fraia Nunzio
6. Maffei Federico
7. Nisco Giuseppe
8. Di Grezia Pasquale
9. De Lucia Carmine
10. Scaramuzzi Armando
11. Druella Antonio
12. Conte Nicola
13. D'Alessandro Gilberto
14. De Martino Nicola
15. Persichetti Arrigo
16. Cassese Parise

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Palermo:

1. Caldara Giuseppe
2. Ruffino Calogero
3. Giachinta Vittorio
4. Maniscalco Luigi, del concorso di cui D. M. 1367/1934
5. Lodato Giacomo
6. Guadagnino Salvatore
7. Di Giovanni Salvatore
8. Crimi Vito
9. Nuccio Giuseppe
10. Castiglione Salvatore
11. Morici Giuseppe
12. Biancato Giuseppe
13. Riccioli Gaetano.
14. Pagano Giuseppe
15. Corso Filippo
16. Passantino Emanuele
17. Fragali Enrico
18. Lo Presti Salvatore
19. Saputo Adolfo
20. Troia Giuseppe
21. Ajello Umberto

Corso di istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Reggio Calabria:

1. Saraceno Domenico, vincitore concorso S. C. Tecnico (D. M. 1579/1938)
2. Pirazzo Tommaso
3. Puntorieri Pietro
4. Marra Vincenzo
5. Califfari Filippo
6. Oteri Carlo
7. Minniti Giuseppe
8. Barreca Giovanni
9. Bacci Mario
10. Marcelli Attilio
11. Barreca Pasquale
12. Siclari Gerolamo
13. Campolo Domenico
14. Schiavo Vincenzo
15. Barone Antonino
16. Franda Francesco
17. Campolo Ferdinando
18. Pastina Giovanni
19. Criscuolo Giovanni
20. Grande Ugo
21. D'Ascola Pasquale
22. Rota Salvatore
23. Marciano Eduardo
24. De Clario Francesco
25. Parrucci Vincenzo
26. Scerra Giovanni
27. Funaro Giuseppe

Corso d'istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Roma S. L.:

1. Di Folco Tommaso
2. Sammartino Vincenzo, rinunciatario al posto; restituito alle precedenti mansioni di operaio
3. Proietti Alberto
4. La Vella Cosimo
5. Latini Sante
6. Adami Secondiano
7. Torchi Carlino
8. Bravin Bruno
9. Gizzi Domenico
10. Catinelli Giuseppe
11. Andreozzi Armando
12. Bartolomucci Bruno
13. Fanelli Ettore
14. Mazzoli Trento
15. Ricci Angelo
16. Alviti Annibale
17. Avenale Alfredo
18. Rucci Felice
19. Durante Osvaldo
20. Urbani Ennio
21. Santilli Roberto
22. Giovagnoli Augusto
23. Lepri Mario
24. Giovannoni Silvio
25. Giancola Mario
26. Meschini Angelo
27. Braconi Gaetano, del concorso di cui D. M. 2046/1937
28. Angerame Alfredo

Corso d'istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Torino:

1. Urani Andrea
2. Valente Luciano
3. Vacchina Severino
4. Brusa Giulio
5. Gallina Ugo
6. Marchini Vittorino
7. Ravetto Renzo
8. Gremo Ernesto
9. Argenta Guido
10. Ghione Enrico
11. Lazzari Luigi
12. Foglio Natale
13. Buzio Enrico
14. Maggiora Francesco
15. Principi Foliano
16. Dadone Tommaso
17. Barberis Pasquale
18. Nizzolini Riccardo
19. Solaro Ferdinando
20. Petra Michelangelo
21. Summa Giuseppe
22. Spalla Pietro
23. Cavanna G Battista
24. Ghiringhelli Bruno
25. Cacciola Giuseppe
26. Buffa Michele
27. Aimar Giacomo
28. Ballor Giuseppe.

Corso d'istruzione tenuto presso l'Officina materiale rotabile di Torino:

1. Morra Michele
2. Manfroni Aldo
3. Enrico Sifrido
4. Rissone Michele
5. Riva-Cambrin Umberto
6. Lori Sante
7. Mandirola Mario
8. Bussetti Igino
9. Maffei Gioacchino
10. Bigatti Agostino
11. Celona Giuseppe
12. Oddone Giuseppe
13. Caratti Ferante
14. Piacentini Angelo
15. Albuge Felice
16. Bauda Giulio
17. Remus Carlo
18. Battistino Giovanni
19. Borla Giovanni
20. Bringiotti Carlo
21. Conti Aldo
22. Lanzetti Stefano
23. Pellegrini Vincenzo
24. Maino Pietro
25. Carbone Luigi
26. Goitre Carlo
27. Tondolo Giovanni
28. Benedetto Pietro

Corso d'istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Udine:

1. Amadei Eugenio
2. Gamba Tullio
3. Biffoli Loris
4. Simionato Erminio
5. Bonansea Alberto, del concorso di cui D. M. 1367/1934
6. Rainis Aurelio
7. Quaglia Libero
8. Stecca Vincenzo
9. Vielmini Adolfo
10. Molino Evaristo
11. Kiswardaj Ugo
12. Aprosio Oreste
13. Mestrone Giovanni
14. Rebelli Bruno
15. Mezzacasa Emilio
16. Smaila Mario
17. Vidussi Guglielmo
18. Ferrari Aldo
19. Antonutti Gino
20. Linda Enzo
21. Brunetti Brunetto
22. Piasenzotto Emilio, del concorso di cui D. M. 2046/1937
23. Comisso Nicetto, del concorso di cui il D. M. 2046/1937

Corso d'istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Venezia Mestre:

1. Peccolo Guido
2. Dall'Acqua Walter
3. Partel Bruno
4. Corò Marcello
5. Cossalter Mario
6. Polesel Modesto
7. Crovato Antonio
8. Bidinotto Vico
9. Scagnetto Carlo
10. Vattolo Antonio
11. Martinelli Bruno
12. Peruzzi Aldo, del concorso di cui il D. M. 2046/1937
13. Colorio Pietro
14. Foschi Mario
15. Sudarovich Luigi
16. Busatto Giuseppe
17. Girardi Edoardo
18. Voltolina Luigi
19. Gusso Carlo
20. Colorio Giuseppe
21. Menegaldo Francesco
22. Bucovaz Giuseppe
23. Barbieri Mario
24. Sbrogiò Bruno
25. Rossi Aldo
26. Bincoletto Mario
27. Monaco Ilario
28. Fornasier Aldo
29. Carli Paolo

Corso d'istruzione tenuto presso il Deposito locomotive di Verona:

1. Luisi Gennaro
2. Malferrari Athos
3. Bezzo Walter
4. Bagnoli Bruno
5. Ferrari Ruffino, dimissionario dal 30 luglio 1939-XVII
6. Colombara Danilo
7. Franco Giuseppe
8. Castelli Adelmo, del concorso di cui D. M. 2046/1937
9. Musco Ubaldo
10. Zambreri Pericle
11. Giacomini Gino
12. Fabbro Adelchi
13. Solli Guido
14. Veneri Celestino
15. Cudin Antonio
16. Milani Alessandro
17. Recchia Ugo
18. Toffoli Leo
19. Strepparava Armando
20. Gardin Mario
21. Bernardi Attilio
22. Tura Francesco

(1145)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di direttore medico dei Laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Como, Pola, Rovigo, Sondrio e Venezia.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli articoli 71, 77, 78 ed 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 84 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento del posto di direttore della Sezione medico-micrografica presso i Laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Como, Pola. Sondrio, Rovigo, nonchè dell'analogo concorso interno presso il Laboratorio di Venezia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del suindicato concorso è così costituita:

Presidente: Petragnani prof. Gianni, direttore generale della Sanità pubblica, prefetto del Regno;

Membri: Maggiora Vergano prof. Romano, capo del Laboratorio di micrografia e batteriologia presso l'Istituto di sanità pubblica; Casagrandi prof. Oddo, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Padova; Sotti prof. Guido, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della Regia università di Roma; Manzini dott. Giuseppe, direttore del Reparto medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bologna;

Segretario: Giordano dott. Giuseppe, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede in Roma

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 29 febbraio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1175)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.